

OGGETTO: RIESAME CONVENZIONE PII PIAZZA LIBERTA': approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione l'Assessore alle politiche del territorio Osvaldo Coghi;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n° 46 del 26/04/2016, è stato adottato il riesame della convenzione scaduta del Programma integrato di intervento di Piazza Libertà, dando atto che la nuova convenzione sostitutiva di quella del 7 maggio 2003, scaduta il 7 maggio 2013, è corredata dal progetto definitivo della sistemazione della piazza Libertà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 L.R. 12/2005;

Che il riesame della convenzione scaduta del Programma integrato di intervento di Piazza Libertà è costituito dal progetto definitivo della sistemazione della piazza Libertà così come proposto nel progetto redatto dall'UTC e costituito dai seguenti elaborati:

Elaborato A: Relazione tecnico illustrativa;

Elaborato B: Capitolato elementi tecnici;

Elaborato C: Computo metrico estimativo;

Elaborato D: Elenco prezzi unitari;

Elaborato E: Quadro economico;

ALLEGATI GRAFICI:

TAV. 01: Corografia generale, scala 1:5000

TAV. 02: Progetto di piano approvato e piano viabilità indirizzo di Giunta, scala 1:500

TAV. 03: Rilievo piano altimetrico stato di fatto, scala 1:200

TAV. 04: Planimetria segnaletica stato di fatto, scala 1:200

TAV. 05: Planimetria servizi tecnologici esistenti, scala 1:200

TAV. 06: Planimetria generale di progetto, scala 1:200

TAV. 07: Tracciamenti di progetto rotonda cordoli piazza - cordoli aiuole, scala 1:100

TAV. 08: Planimetria verifiche dinamiche scala 1:500

TAV. 09: Planimetria quote altimetriche di progetto, scala 1:100

TAV. 10: Planimetria smaltimento acque meteoriche di progetto, scala 1: 200

TAV. 11: Planimetria illuminazione pubblica e impianti di progetto, scala 1:200

TAV. 12: Planimetria segnaletica orizzontale e verticale di progetto, scala 1:200

TAV. 13: Planimetria architettonica di progetto, scala 1:200

TAV. 14: Planimetria fresature - scarifiche e planimetria ribitumature, scala 1: 200.

- nuova convenzione sostitutiva di quella del 7 maggio 2003 , scaduta il 7 maggio 2013

Che con la medesima deliberazione veniva altresì deliberato di imputare la differenza di Euro 52.844,48 oltre IVA di legge tra il valore del progetto definitivo redatto dall'UTC di Euro 221.999,01 più IVA di legge e l'importo garantito dall'operatore di Euro 169.154,53 oltre IVA di legge (10%), ai rispettivi capitoli di bilancio che prevedono gli appositi stanziamenti;

Dato atto:

Che la suddetta propria deliberazione n° 46 del 26/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, unitamente alla documentazione tecnica allegata, è stata depositata nella segreteria comunale in libera visione al pubblico per il periodo intercorrente dall'27/04/2016 al 12/05/2016, di ciò è stata data pubblicità mediante avviso affisso all'albo Pretorio e nel sito Internet comunale;

Che nei successivi quindici giorni a decorrere dal 12/04/2016 e sino al 27/05/2016, periodo nel quale potevano essere presentate osservazioni, sono pervenute al protocollo comunale n° 8 osservazioni rispettivamente in data 24/05/2016 prot. n. 12911(Viganò); in data 25/05/2016 prot. n. 13071, 13072 e 13073 (Gazzola); in data 26/05/2016 prot. n. 13177 (Mettifogo) ed in data 27/05/2016 prot. n. 13243 (Raja), n. 13246 (Comitato non piazza) e n. 13325 (Stanoppi).

Prese in considerazione le sei osservazioni presentate e valutate in ogni singolo punto, si ritiene di controdedurre ciascuna di esse nel modo seguente:

Osservazione n. 1

Prot n° 12911 del 24/05/2016 presentata da ALBERTO VIGANO' che così dice:
CONSIDERATO

- che l'unica via di accesso alla propria abitazione sita in via Cinque Giornate 21 (Foglio 11 part 654 sub 505) risulterà interessata dalle modifiche viabilistiche
- che l'incremento del traffico derivante dalla nuova viabilità ha notevolmente aumentato la difficoltà e la pericolosità della confluenza tra la strada privata di accesso alla propria abitazione e la via Cinque Giornate e che tale strada privata interessa peraltro ulteriori abitazioni e relative autorimesse
- che l'uscita dal passo carraio e strada privata avviene con pendenza tale da non consentire una rapida accelerazione e veloce disimpegno della carreggiata
- che la ridotta visibilità all'uscita della strada privata dei veicoli in transito su Via Cinque Giornate per la presenza degli stalli evidenziati in tavola con lettera B
- che la presenza di veicoli parcheggiati esattamente di fronte al passo carraio riduce lo spazio per eventuali manovre di sicurezza sia per i veicoli in immissione dalla strada privata che per i veicoli in transito sulla stessa via Cinque Giornate
- che già attualmente vi è ampia disponibilità di parcheggi a tempo indeterminato fuori dalla sede stradale e che il futuro assetto viabilistico ne consentirà un significativo aumento

CON LA PRESENTE CHIEDE

la soppressione degli stalli di sosta autovetture identificati con lettera B nella tavola allegata con conseguente apposizione del segnale di divieto di sosta

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentata dal sig. Viganò e valutate nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

Verificata l'osservazione prodotta, si evidenzia che nella tavola allegata alla stessa si indicano che gli stalli identificati con la lettera B riducono la visibilità in uscita dalla stradina privata che però risulta posta frontalmente agli stessi e non al loro lato come invece accade per i parcheggi indicati nella stessa con la lettera A, per cui gli stalli di sosta B non possono essere ostacolo visivo all'immissione dalla stradina privata su via Cinque Giornate in relazione al flusso di traffico. Ritenuto che l'osservazione si riferisca agli stalli identificati con la lettera A, si comunica che in sede di redazione del livello esecutivo del progetto della piazza saranno eseguite puntuali considerazioni in tal senso, evidenziando che trattandosi di sola segnaletica orizzontale la reversibilità della scelta sarà sempre fattibile.

Si rileva in ultimo che l'ampiezza tra il ciglio stradale di uscita della stradina privata e la linea esterna di delimitazione dei parcheggi B è di circa 6 ml e quindi sufficientemente ampia per la svolta in entrata ed uscita dalla predetta stradina.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 2

Prot. n° 13071 del 25/05/2016 presentata da GAZZOLA MATTEO che così dice:

CONCLUSIONI

La Tavola_2 (Progetto di piano approvato e piano viabilità indirizzo di giunta, scala 1:500) non è aggiornata al progetto per la riesamina di Piazza Libert  approvata nella Giunta Comunale n°46 del 26 Aprile 2016, perch  non prevede la nuova rotonda disegnata e progettata nella Tavola_4 (Planimetria segnaletica stato di fatto, scala 1:200); quindi non   ben chiaro se la rotonda ci sar  o meno nel progetto finale di Piazza Libert .

Si richiede quindi l'annullamento della Delibera di Giunta in oggetto, la discussione dell'argomento nelle Commissioni preposte, anche con incontri pubblici mirati, con Professionisti abilitati, per poter raccogliere le osservazioni dei Cittadini, delle Associazioni di Categoria e dei portatori di interesse diffuso, tra cui, per esempio, le Societ  di Trasporto Pubblico Locale utilizzato dalla collettivit , oltre al completo adeguamento a quanto esplicitamente indicato nelle norme e leggi sopra indicate e/o modificate da leggi successive.

Attendendo risposta scritta, nei termini previsti dalle leggi vigenti, e il nominativo del Funzionario incaricato del Procedimento Amministrativo, porgo distinti saluti.

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal sig. Gazzola e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

La tavola 2 del progetto definitivo approvato unitamente a detta deliberazione di Giunta, vuole rappresentare e riassumere sinteticamente la previgente soluzione di piano e l'atto di indirizzo della Giunta Comunale, il quale costituisce linea guida per lo sviluppo progettuale individuando le priorit  politiche e non rappresenta una soluzione tecnico/progettuale, la quale   demandata allo sviluppo dei successivi livelli progettuali come di fatto concretizzato nel citato progetto definitivo.

Alla luce di quanto sopra visto il progetto definitivo approvato e nello specifico le tavole da 6 a 14, risulta ben chiaro che la rotonda tra piazza Libert  e le vie Del Lavoro, Verdi e V Giornate sia la soluzione tecnica adottata per la gestione dell'intersezione stradale, il cui sviluppo deriva anche da osservazioni pervenute dai cittadini e da un confronto costruttivo con Provincia di Varese e le societ  dei trasporti pubblici.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 3

Prot. n° 13072 del 25/05/2016 presentata da GAZZOLA MATTEO che cos  dice:

CONCLUSIONI

Nella Tavola_4 (Planimetria segnaletica stato di fatto, scala 1:200) tra le quote di sinistra 99.762-99.716 e quelle di destra 99.910-99.861 è presente un'unica misurazione di profondità, pari solamente a 35 cm, dal manto stradale all'altezza del "Tombotto", (nominata punto Z - Z), come riportato nella relazione Tecnico Illustrativa, a pagina 3.

L'osservazione è dovuta al fatto che non ci si può basare solo ed unicamente su un unico punto di misurazione della profondità, sapendo che la conformità del "Tombotto" non può essere precisa, soprattutto poiché il manufatto è stato realizzato con materiali e sezioni a geometria difforme, interventi realizzati negli anni '30 de secolo scorso. Andrebbero realizzate più misurazioni per controllare le profondità, per verificare che le distanze tra il manto stradale e il sottostante manufatto siano sempre di almeno 35 cm, in tutta Piazza Libert , ma soprattutto in prossimit  della copertura del torrente Rile, controllando anche lo stato dei materiali che la compongono quando fu realizzato, per meglio valutare che le eventuali vibrazioni, dovute ai lavori, possano non danneggiarlo e quindi malauguratamente causare gravi danni al manufatto, con problematiche in futuro o addirittura durante la realizzazione delle opere previste dal progetto approvato dalla Delibera di Giunta per la realizzazione della piazza stessa.

Si richiede quindi l'annullamento della Delibera di Giunta in oggetto, l'approfondimento con controlli mirati dello stato di fatto del "Tombotto del torrente Rile", valutare che non vi siano ulteriori costi aggiuntivi rispetto al progetto attuale approvato. La discussione degli argomenti nelle Commissioni preposte, con incontri pubblici mirati, con Professionisti che si occupano di problematiche idrauliche, per poter raccogliere indicazioni in merito a quanto osservato.

Oltre al completo adeguamento a quanto esplicitamente indicato nelle norme e leggi sopra indicate e/o modificate da leggi successive.

Attendendo risposta scritta, nei termini previsti dalle leggi vigenti,
e il nominativo del Funzionario incaricato del Procedimento Amministrativo,
porgo distinti saluti.

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal sig. Gazzola e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

Il tracciato del tombotto del torrente Rile inserito nella tavola 5 del progetto definitivo, deriva da un precedente monitoraggio con mappatura del tracciato e video ispezione dello stesso, agli atti del Comune prot. 8806 del 29/04/2003. Il progetto definitivo della piazza Libert , per le sedi stradali, consolida le quote altimetriche esistenti con variazioni minimali di raccordo che non modificano la distanza tra il piano stradale e la sommit  della tombinatura (vedi tavola 9). Pertanto preme precisare che l'indagine di verifica eseguita in loco da cui deriva la sezione Z-Z della tavola 4, non risulta strumento identificativo del tombotto, ma confermativo ed integrativo dell'indagine gi  agli atti del Comune. E' insito in ogni esecuzione di lavori la verifica di tutti gli aspetti progettuali sia durante l'esecuzione che post-lavorazione, in particolare la presenza della tombinatura del torrente Rile comporter  l'esecuzione di monitoraggi puntuali sulla sua volta al fine di garantirne la funzionalit  strutturali.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 4

Prot. n  13073 del 25/05/2016 presentata da GAZZOLA MATTEO che cos  dice:

CONCLUSIONI

Dai documenti visionati nel sito internet del Comune di Cassano Magnago, in merito a quanto in oggetto, non è stato possibile trovare negli allegati e nelle relazioni che le strutture dei sottoservizi, inerenti le reti di Acqua, Gas, Telefonica, Fognatura e Energia Elettrica siano in buono stato e quindi da non sostituire nei prossimi anni. Nei documenti si trova informazione in merito alle linee ENEL e ENEL SOLE, ma degli altri sottoservizi non è dato sapere se durante le opere per la realizzazione della piazza, ci si potrà trovare di fronte a situazioni non pianificate, per la vetustà degli stessi.

L'osservazione è dovuta al fatto che mancando documenti redatti dai Gestori dei servizi, non si è in grado di valutare se nei prossimi anni, dopo che si sia realizzata la piazza, gli stessi Gestori non intendano modificare e/o sostituire gli impianti stessi con onerosi costi per il rifacimento di parti della piazza.

Si richiede quindi l'annullamento della Delibera di Giunta in oggetto, l'approfondimento con controlli mirati dello stato di fatto dei sottoservizi con sopralluogo degli stessi proprietari degli impianti. La convocazione della Conferenza dei Servizi, della quale non vi è traccia nei documenti visionati, la discussione degli argomenti e delle problematiche che dovessero emergere convocando le Commissioni preposte, con incontri pubblici mirati, per informare la popolazione residente nelle zone limitrofe, per poter raccogliere eventuali ulteriori indicazioni in merito a quanto osservato.

Oltre al completo adeguamento a quanto esplicitamente indicato nelle norme e leggi sopra indicate e/o modificate da leggi successive.

Attendendo risposta scritta, nei termini previsti dalle leggi vigenti, e il nominativo del Funzionario incaricato del Procedimento Amministrativo, porgo distinti saluti.

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal sig. Gazzola e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

L'individuazione dei sottoservizi esistenti, riportati nella tavola 5 del progetto definitivo, deriva dalla cartografia tecnica fornita dagli enti gestori e/o proprietari degli stessi, previo confronto tecnico con i funzionari di zona e verifica puntuale degli impianti ispezionabili. Dai predetti incontri e verifiche è nata l'esigenza, recepita nel progetto, di pianificare interventi preventivi di implementazione e razionalizzazione dei sottoservizi come riportato nelle tavole 10 e 11.

L'osservazione avanzata sullo stato dei sottoservizi e la possibilità di future rotture, può essere condivisa anche se bisogna osservare che ad oggi non risultano avvisaglie e/o richieste di manutenzione, pertanto risulta complesso ed avventuroso dire come detti impianti si conserveranno nel tempo. Preme osservare che se durante le lavorazioni si riscontrassero impianti degradati di cui non è emersa ad oggi evidenza, prima di procedere con i lavori si eseguiranno gli opportuni interventi di ripristino.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 5

Prot. n° 13177 del 26/05/2016 presentata da METTFOGO ROMANO che così dice:

1. la revisione a Nord, fronte tabaccheria e fronte caffetteria, dei parcheggi mantenuti in progetto così come ad oggi pervenuti ed aventi un ridotto calibro di fruizione, portandone la larghezza a ml. 2.50,
2. l'assenza nel medesimo contesto di un parcheggio disabili, il più vicino risulta al di là dello slargo e della viabilità progettata,
3. un corretto dimensionamento dei parcheggi disabili : ml. (1.50+1.70) x 5.00,
4. la netta riduzione del numero di parcheggi nel contesto, soprattutto ad Ovest e nell'innesto di via V Giornate, si cita, a titolo di esempio, il condominio "ex Banca Popolare di Milano" : è privo di rimesse interraste ed i residenti saranno costretti ad un parcheggio in lontananza,
5. l'attraversamento pedonale di via Del Lavoro è eccessivamente lontano dal percorso pedonale che circoscrive la rotatoria e lo slargo progettato, si dovrà, per tanto, rivedere anche il tipo di pavimentazione progettato fra via

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal sig. Mettifogo e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

PUNTO 1) La zona parcheggio davanti alla tabaccheria ed alla caffetteria sono state completamente rivisitate per creare dei percorsi pedonali protetti ridistribuendo gli stalli di sosta che per la prima zona passano da sette a cinque mentre per la seconda passano da quattro a sei mantenendo invariata la dotazione complessiva della zona. Condividendo il concetto che maggiore è la larghezza dello stallo di sosta migliore è la sua fruibilità, nella fase di redazione del progetto esecutivo, mantenendo invariati i percorsi pedonali e le relative dimensioni, si potrà valutare un allargamento degli stalli modificando la segnaletica orizzontale di delimitazione, anche in relazione al punto 2), a discapito del loro numero. Tale aspetto sarà ponderato confrontandosi con i commercianti della zona.

PUNTO 2) Attualmente la piazza Libertà risulta priva di parcheggi per disabili e di camminamenti per il suo attraversamento. Il progetto oltre a dare una piena e sicura percorribilità pedonale della piazza Libertà crea due nuovi parcheggi per disabili in entrata ed uscita dalla stessa. Alla luce di quanto detto il contesto urbano risulta ben servito e rispettoso della normativa (un posto auto disabile ogni cinquanta), precisando che la conformazione del progetto non impedisce comunque una futura formazione di un terzo nuovo stallo per disabili nel parcheggio antistante la tabaccheria, se ve ne fosse una concreta necessità in sostituzione dei posteggi in previsione. Si evidenzia che il percorso di progetto previsto tra il nuovo stallo disabili di via IV Novembre ed il parcheggio davanti alla tabaccheria è di circa 57ml.

PUNTO 3) Gli stalli di sosta per disabili in progetto sono del tipo longitudinali e sono individuati con un simbolo grafico indicativo di legenda (vedi tavola 12). In ogni caso le dimensioni d'ingombro del parcheggio disabile sono conformi alla figura II 445/b Art. 149 del DPR 495/1992 concernente le regole di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada come modificato dal DM 151/2012.

PUNTO 4) La nuova piazza libertà ha razionalizzato la sosta in continuità con il riassetto viabilistico del centro città, migliorandone la sicurezza ed eliminando gli stalli di sosta dove normativamente non potevano esistere, come ad esempio intersezioni stradali, curve ecc... ed implementandoli dove le geometrie stradali lo consentono. Premettendo che si sta parlando di parcheggi pubblici e non privati, si evidenzia che tale operazione ha ridotto o eliminato i parcheggi in alcune aree implementandoli in altre, nello specifico nel raggio di 50 ml dal cancelletto pedonale

del condomino di via V Giornate da voi indicato si contano: 1 parcheggio per disabili, 1 parcheggio per carico e scarico e 29 parcheggi per auto.

PUNTO 5) Si concorda con l'osservazione fatta e sicuramente in sede di redazione del progetto esecutivo sarà rivalutata la posizione dell'attraversamento pedonale citato nella stessa. In merito alla rivisitazione della pavimentazione esistente e non di progetto, presente davanti alla chiesetta di San Rocco, si condivide l'osservazione ma le risorse economiche non arrivano a coprire tale costo, che dovrebbe essere valutato unitamente allo studio per la formazione di un camminamento pedonale sulla via Verdi. Si precisa che la soluzione progettuale proposta della piazza Libertà non costituisce un impedimento alla sua futura realizzazione.

PUNTO 6) L'ampliare la zona con pavimentazione in serizzo sul fronte ovest della piazza Libertà rispetto alla prevista finitura in materiale bituminoso è una scelta progettuale legata al disegno e studio della stessa per cui in egual modo corretto ma non condivisibile in relazione alla strutturazione del disegno complessivo della piazza Libertà.

PUNTO 7) la svolta a destra dalla via Verdi su via Del Lavoro avviene attraverso la rotatoria ed è accompagnata da una zona a ventaglio in porfido sormontabile per consentire solo ai mezzi pesanti il suo sormonto.

PUNTO 8) L'abbassamento pedonale di via IV Novembre posto davanti all'uscita della Panettiera, è già oggetto di rimozione come indicato nella tavola 6 del progetto definitivo, ripristinando la percorribilità longitudinale del marciapiede.

PUNTO 9) L'elaborato E del progetto definitivo individua puntualmente il costo progettuale. Trattandosi di progetto definitivo di modifica della convezione, redatto su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, il costo dello stesso è assunto dall'Ente, presentato così le sue proposte all'operatore privato. Completato l'iter amministrativo l'operatore privato avrà a suo carico tutte le spese per la redazione del progetto esecutivo e di tutte le successive fasi di realizzazione, ivi compreso il collaudo dell'opera che sarà eseguito dal Comune con spese a carico dell'operatore.

PUNTO 10) L'area verde posta tra la proprietà Mantori e l'edificio dove presente il negozio Arcobaleno è già stata ceduta al Comune di Cassano Magnago in forza dell'atto notarile di stipula della convezione rep. 86849 del 07 maggio 2003 a firma del notaio Aldo Graffeo ed identificato catastalmente con atto notarile rep. 8930 del 22 gennaio 2008 a firma del notaio dottor Luca Taddeo. L'area sarà mantenuta nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per potenziali sviluppi futuri con manutenzione a carico dell'operatore privato.

PUNTO 11) Il progetto non preclude la trasformazione della sede stradale in piazza pedonale. Tale trasformazione potrà avvenire in sintonia o discontinuità al progetto definitivo pur inserendosi armoniosamente nello stesso per dare una lettura del suo sviluppo. Alla luce di tale considerazione si ritiene ad oggi ingiustificata tale spesa.

PUNTO 12) L'individuazione dei sottoservizi esistenti, riportati nella tavola 5 del progetto definitivo, deriva dalla cartografia tecnica fornita dagli enti gestori e/o proprietari degli stessi, previo confronto tecnico con i funzionari di zona e verifica puntuale degli impianti ispezionabili. Dai predetti incontri e verifiche è nata l'esigenza, recepita nel progetto, di pianificare interventi di implementazione e razionalizzazione dei sottoservizi come riportato nelle tavole 10 e 11.

L'osservazione avanzata sullo stato dei sottoservizi e la possibilità di future rotture, può essere condivisa anche se bisogna osservare che ad oggi non risultano avvisaglie e/o richieste di manutenzione, pertanto risulta complesso ed avventuroso dire come detti impianti si conserveranno nel tempo. Preme osservare che se durante le lavorazioni si riscontrassero impianti degradati di cui non è emersa ad oggi evidenza, prima di procedere con i lavori si eseguiranno gli opportuni interventi di ripristino.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata ad eccezione del punto 5).

Osservazione n. 6

Prot. n° 13243 del 27/05/2016 presentata da RAJA ROMEO che così dice:

1 I parcheggi fronte “ bottega caffè cacao “ non sono più usufruibili provenendo dalla via 4 novembre causa il prolungamento del marciapiede, impedendo di fatto oltre alla sosta per chi volesse fermarsi, il carico e lo scarico da parte dei corrieri provenienti dalla suddetta via. Si fa presente che parte della merce, sia per ingombro che per il peso non può essere trasportata alla mia attività dalle piazzole da Voi create per il carico e lo scarico, fra parentesi, mai controllate e all'occorrenza sempre occupate da veicoli in sosta, anche prolungata.

Inoltre i suddetti parcheggi potranno essere usufruiti solamente entrando da via 24 maggio, e quindi per uscirvi occorrerà fare manovra di retromarcia, pericolosissima visto l'angolo cieco creato dal fronte “ bottega caffè cacao.

2 Come già segnalato al comando di polizia locale senza avere nessun tipo di risposta, il **restringimento** della carreggiata della via 24 maggio quando sfocia in piazza libertà, ora ancora più accentuato dal prolungamento del marciapiede di via 4 novembre e da due parcheggi posti in diagonale previsti dal piano, oltre che a limitare il possibile utilizzo dei parcheggi lato muro “ Raja snc e macellaio “ costringono i pedoni, e soprattutto i bambini che escono dalle scuole Dante a camminare praticamente in mezzo alla strada. Il traffico pedonale per chi percorre via 24 maggio, soprattutto con carrozzine e sedie a rotelle o tenendo per mano un minore è completamente privo di ogni elemento che salvaguardi un pedone. A tutto questo ora si aggiungeranno, come detto sopra, le macchine che usciranno in retromarcia dai suddetti parcheggi.

3 Dal progetto in visione non si capiscono quote e pendenze quindi si chiede se è stato considerato, visto gli sbarramenti che si verranno a creare con passaggi pedonali rialzati e prolungamento di marciapiedi, il deflusso delle acque piovane quando, come succede da sempre a causa di forti precipitazioni o rovesci prolungati dalla via S. Maria (sfogo per le acque di quasi tutta la Magana) si rovescia un fiume di acqua che ora ha la possibilità di disperdersi.

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal sig. Raja e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

PUNTO 1) La nuova piazza libertà ha razionalizzato la sosta in continuità con il riassetto viabilistico del centro città, migliorandone la sicurezza ed eliminando gli stalli di sosta dove normativamente non potevano esistente, come ad esempio intersezioni stradali, curve ecc... ed implementandoli dove le geometrie stradali lo consentono. La zona parcheggio davanti alla caffetteria per quanto predetto è stata completamente rivisitata passando da quattro a sei stalli di sosta con solo accesso da via XXIV Maggio, eliminando tutte le criticità di accesso e uscita da e su via IV Novembre. Le segnalate problematiche di percorribilità pedonale della via XXIV Maggio, escluse dal presente progetto, saranno oggetto di successive e separate valutazioni.

Si evidenzia come prima dell'avvio del riassetto viabilistico la piazza Libertà risulta priva di parcheggi per il carico e scarico ed ora grazie al riassetto generale ne sono stati creati due, uno in entrata ed uno in uscita dalla stessa. Alla luce di quanto detto il contesto urbano risulta ben servito, precisando che la conformazione del progetto non impedisce comunque una futura formazione di un terzo nuovo stallo per il carico e scarico se ve ne fosse una concreta necessità a discapito dei parcheggi previsti.

PUNTO 2) La creazione del camminamento pedonale della nuova area di sosta davanti alla bottega del caffè rettificata il raggio stradale della confluenza tra piazza Libertà e la via XXIV Maggio, la cui partenza viene avanzata di circa 7 ml dall'attuale spigolo del marciapiede ed inoltre restringendo il raggio di curvatura si rallenta la velocità di percorrenza della svolta. Grazie a tale marciapiede i pedoni presenti in detta area potranno avere un camminamento ben delineato e protetto per potersi muovere da via XXIV Maggio verso il resto della piazza. Il progetto non varia le aree a parcheggio e la viabilità pedonale e non di via XXIV Maggio lato negozi Tendaggi e Macellerie. In merito all'uscita dai parcheggi su via XXIV Maggio si condivide la criticità e di fatto nel progetto per mitigare tale aspetto è stata prevista un'ampia fascia di manovra prima di immettersi con l'automobile sulla corsia di marcia, che passa dall'attuale 1,50 ml ai 3,0 ml, in ogni caso la situazione sarà monitorata per valutare se siano necessari ulteriori interventi.

PUNTO 3) Il progetto ha alla base un rilievo in loco puntuale e presenta una dettagliata quotatura planoaltimetrica dell'opera, in particolare si evidenzia la tav. 7 dove si trovano le quotature per il tracciamento dell'opera, la tav 9 con le quote altimetriche esistenti e di progetto e la tav. 10 dove troviamo le indicazioni di pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto definitivo della piazza Libertà, per le sedi stradali, consolida le quote altimetriche esistenti con variazioni minimali di raccordo che non modificano la capacità di deflusso delle acque meteoriche la quale viene implementata migliorando il sistema di convogliamento delle acque nell'esistente sistema di smaltimento. Ad esempio si è accertato che attualmente l'acqua proveniente da Santa Maria defluisce in una sola caditoia in quanto le altre risultano più alte ed operano solo parzialmente. Con il progetto si rettificano tali dislivelli creando inoltre, grazie alla formazione dei marciapiedi, delle ulteriori protezioni alle limitrofe proprietà private come ad esempio per il caso dell'edificio dove si trova il negozio Uslenghi.

PUNTO 4) Nel caso si verificasse l'ipotesi avanzata nel punto dell'osservazione, il traffico sarà deviato sulla viabilità secondaria più adeguata in relazione al punto dell'ipotetica interruzione.

L'individuazione dei sottoservizi esistenti, riportati nella tavola 5 del progetto definitivo, deriva dalla cartografia tecnica fornita dagli enti gestori e/o proprietari degli stessi, previo confronto tecnico con i funzionari di zona e verifica puntuale degli impianti ispezionabili. Dai predetti incontri e verifiche è nata l'esigenza, recepita nel progetto, di pianificare interventi di implementazione e razionalizzazione dei sottoservizi come riportato nelle tavole 10 e 11.

L'osservazione avanzata sullo stato dei sottoservizi e la possibilità di future rotture, può essere condivisa anche se bisogna osservare che ad oggi non risultano avvisaglie e/o richieste di manutenzione, pertanto risulta complesso ed avventuroso dire come detti impianti si conserveranno

nel tempo. Preme osservare che se durante le lavorazioni si riscontrassero impianti degradati di cui non è emersa ad oggi evidenza, prima di procedere con i lavori si eseguiranno gli opportuni interventi di ripristino.

Il tracciato del tombotto del torrente Rile è conosciuto ed inserito nella tavola 5 del progetto definitivo, come da monitoraggio con mappatura del tracciato e video ispezione dello stesso, agli atti del Comune prot. 8806 del 29/04/2003. Il progetto definitivo della piazza Libertà, per le sedi stradali, consolida le quote altimetriche esistenti con variazioni minimali di raccordo che non modificano la distanza tra il piano stradale e la sommità della tombinatura (vedi tavola 9). Rimane inteso che durante l'esecuzione di lavori è insita la verifica di tutti gli aspetti progettuali, in particolare la presenza della tombinature del torrente Rile comporterà l'esecuzione di monitoraggi puntuali sulla sua volta al fine di garantirne la funzionalità strutturale.

PUNTO 5) Fermo restando quanto riportato nei punti precedenti, il progetto oltre a dare una piena e sicura percorribilità pedonale della piazza Libertà identifica due nuovi parcheggi per disabili localizzati rispettivamente in entrata ed uscita dalla stessa. Alla luce di quanto detto il contesto urbano risulta ben servito, precisando che la conformazione del progetto non impedisce comunque una futura formazione di un terzo nuovo stallo per disabili se ve ne fosse una concreta necessità a discapito dei parcheggi previsti.

PUNTO 6) Il progetto di riqualificazione della piazza Libertà si sviluppa in continuità con il riassetto viabilistico complessivo del centro città ricucendo uno strappo urbano. Con lo stesso si creano spazi pedonali e percorsi protetti ben definiti, che si collegano ad ampie zone di parcheggio poste nel suo intorno, il tutto con un impianto architettonico mirato a dare una pulizia estetica che da una piena visibilità all'edificato che la circonda ed alle attività in essi presenti.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 7

Prot. n° 13246 del 27/05/2016 presentata dal COMITATO SPONTANEO "NO NUOVA PIAZZA LIBERTA' CASSANO MAGNAGO" che così dice:

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dal Comitato Spontaneo "No Nuova Piazza Liberta' Cassano Magnago" e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

PUNTO A) Non si comprende l'osservazione dato che il progetto risulta ben quotato sia planimetricamente che altimetricamente in molteplici tavole, in particolare si evidenzia la tav. 7 dove si trovano le quotature per il tracciamento dell'opera, la tav 9 con le quote altimetriche esistenti e di progetto e la tav. 10 dove troviamo le indicazioni di pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto definitivo della piazza Libertà, per le sedi stradali, consolida le quote altimetriche esistenti con variazioni minimali di raccordo che non modificano la capacità di deflusso delle acque meteoriche la quale viene implementata migliorando il sistema di convogliamento delle acque nell'esistente sistema di smaltimento. Di fatto attualmente l'acqua proveniente da Santa Maria defluisce in una sola caditoia in quanto le altre risultano più alte ed operano solo parzialmente. Con il progetto si rettificano tali dislivelli creando inoltre, grazie alla formazione dei marciapiedi, delle ulteriori protezioni alle limitrofe proprietà private come ad esempio per il caso dell'edificio dove si trova il negozio Uslenghi. Si evidenzia che il passaggio pedonale indicato nel punto dell'osservazione risulta identificato con sola segnaletica orizzontale a

quota strada e non presenta variazione di dislivelli come erroneamente indicato nel punto dell'osservazione.

PUNTO B) La creazione del camminamento pedonale della nuova area di sosta davanti alla bottega del caffè rettifica il raggio stradale della confluenza tra piazza Libertà e la via XXIV Maggio, la cui partenza viene avanzata di circa 7 ml dall'attuale spigolo del marciapiede ed inoltre restringendo il raggio di curvatura si rallenta la velocità di percorrenza della svolta. I pedoni presenti in detta area dopo la realizzazione del nuovo progetto potranno avere un marciapiede delineato e protetto per potersi muovere da via XXIV Maggio verso il resto della piazza.

PUNTO C) Nel caso si verificasse l'ipotesi avanzata nel punto dell'osservazione, il traffico sarà deviato sulla viabilità secondaria più adeguata in relazione al punto dell'ipotetica interruzione.

L'individuazione dei sottoservizi esistenti, riportati nella tavola 5 del progetto definitivo, deriva dalla cartografia tecnica fornita dagli enti gestori e/o proprietari degli stessi, previo confronto tecnico con i funzionari di zona e verifica puntuale degli impianti ispezionabili. Dai predetti incontri e verifiche è nata l'esigenza, recepita nel progetto, di pianificare interventi di implementazione e razionalizzazione dei sottoservizi come riportato nelle tavole 10 e 11.

L'osservazione avanzata sullo stato dei sottoservizi e la possibilità di future rotture, può essere condivisa anche se bisogna osservare che ad oggi non risultano avvisaglie e/o richieste di manutenzione, pertanto risulta complesso ed avventuroso dire come detti impianti si conserveranno nel tempo. Preme osservare che se durante le lavorazioni si riscontrassero impianti degradati di cui non è emersa ad oggi evidenza, prima di procedere con i lavori si eseguiranno gli opportuni interventi di ripristino.

PUNTO D) La nuova piazza Libertà ha razionalizzato la sosta in continuità con il riassetto viabilistico del centro città, migliorandone la sicurezza ed eliminando gli stalli di sosta dove normativamente non potevano esistere, come ad esempio intersezioni stradali, curve ecc... ed implementandoli dove le geometrie stradali lo consentono. La zona parcheggio davanti alla tabaccheria ed alla caffetteria sono state completamente rivisitate per creare dei percorsi pedonali protetti ridistribuendo gli stalli di sosta che per la prima zona passano da sette a cinque mentre per la seconda passano da quattro a sei mantenendo invariata la dotazione complessiva della zona. Prima dell'avvio del riassetto viabilistico la piazza Libertà risulta priva di parcheggi di carico e scarico ed ancora oggi risulta priva di parcheggi per disabili. Il progetto oltre a dare una piena e sicura percorribilità pedonale della piazza Libertà conferma la presenza di due parcheggi per lo scarico e carico e identifica due nuovi parcheggi per disabili localizzati rispettivamente in entrata ed uscita dalla stessa. Alla luce di quanto detto il contesto urbano risulta ben servito, precisando che la conformazione del progetto non impedisce comunque una futura formazione di un terzo nuovo stallo per disabili e/o carico e scarico se ve ne fosse una concreta necessità a discapito dei parcheggi previsti.

PUNTO E) L'area verde posta tra la proprietà Mantori e l'edificio dove presente il negozio Arcobaleno è già stata ceduta al Comune di Cassano Magnago in forza dell'atto notarile di stipula della convezione rep. 86849 del 07 maggio 2003 a firma del notaio Aldo Graffeo ed identificato catastalmente con atto notarile rep. 8930 del 22 gennaio 2008 a firma del notaio dottor Luca Taddeo. L'area sarà mantenuta nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per potenziali sviluppi futuri con manutenzione a carico dell'operatore privato.

PUNTO F) L'elaborato E del progetto definitivo individua puntualmente il costo progettuale. Trattandosi di progetto definitivo di modifica della convezione, redatto su indirizzo

dell'Amministrazione Comunale, il costo dello stesso è assunto dal'Ente, presentato così le sue proposte all'operatore privato. Completato l'iter amministrativo l'operatore privato avrà a suo carico tutte le spese per la redazione del progetto esecutivo e di tutte le successive fasi di realizzazione, ivi compreso il collaudo dell'opera che sarà eseguito dal Comune con spese a carico dell'operatore.

PUNTO G) Si concorda con la prima parte dell'osservazione fatta e sicuramente in sede di redazione del progetto esecutivo sarà rivalutata la posizione dell'attraversamento pedonale di via Del Lavoro. Contrariamente si specifica che l'attraversamento pedonale di via Matteotti è previsto ed indicato nella tavola 12 del progetto definitivo mentre per la via XXIV Maggio lo stesso sarà valutato in sede esecutiva.

PUNTO H) Il progetto di riqualificazione della piazza Libertà si sviluppa in continuità con il riassetto viabilistico complessivo del centro città ricucendo uno strappo urbano. Con lo stesso si creano spazi pedonali e percorsi protetti ben definiti, che si collegano ad ampie zone di parcheggio poste nel suo intorno, il tutto con un impianto architettonico mirato a dare una pulizia estetica che da una piena visibilità all'edificato che la circonda ed alle attività in essi presenti.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata.

Osservazione n. 8

Prot. n° 13325 del 27/05/2016 presentata da STANOPPI LUISELLA che così dice:

- 1) Le cartografie utilizzate per la redazione del progetto, non comprendono nuove quantità di traffico valutate secondo le vigenti normative e solo dopo attento esame del traffico.
- 2) I tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale, non hanno avuto a disposizione dati reali, in quanto non esistono rilievi specifici inerenti gli impatti del traffico, inerenti anche le nuove costruzioni che si sono realizzate, (come ad esempio A. S. 7. COOP in via Venegoni – Garibaldi – Matteotti), inducendo anche i Consiglieri Comunali, al controllo degli atti Amministrativi, ad errori di valutazione.
- 3) A pagina 77 della relazione si evince: "...la previsione, inserita nel PGTU approvato, di separare il flusso di traffico est – ovest da quello ovest – est lungo la via IV novembre non sarà attuata sino alla pedonalizzazione della Piazza Libertà, operazione questa che avverrà solamente dopo il completamento e la messa in funzione della tangenziale sud di Cassano Magnago. Il fatto che la via IV novembre conserverà ancora per un po' di anni la sua funzione di asse portante del traffico di attraversamento est – ovest di Cassano Magnago ha permesso di valutare con favore la realizzazione della rotonda all'incrocio con le vie Moro – Del Bo in quanto in tale incrocio non si potranno al momento riorganizzare i flussi di traffico come inizialmente previsti nel PGTU approvato (flussi antiorari). In ogni caso la formazione della rotonda non impedirà future modifiche della circolazione in quell'incrocio."...
- 4) La Tangenziale Sud è stata parzialmente realizzata e quindi non è del tutto terminata, per la mancanza dei Lotti 3 e 4. Il motivo è dovuto al fatto che il terreno, di proprietà comunale, dove si sarebbe dovuto realizzare l'impianto di compostaggio, mai realizzato in quanto non voluto dalla collettività, vi è la presenza di una ex discarica, mai bonificata. Nel progetto preliminare ed esecutivo pare non siano stati previsti i relativi costi per messa in sicurezza e la bonifica dell'area interessata.
- 5) La nuova legge regionale sulla difesa del suolo, sulla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sulla gestione dei corsi d'acqua (l.r. n. 4 del 15 marzo 2016) ha come scopo la tutela dei cittadini e delle attività economiche, attraverso iniziative capaci di mettere in sicurezza il territorio e di intervenire sull'attenuazione del livello di rischio idrogeologico.
- 6) La legge specifica e disciplina le attività di competenza di Regione Lombardia riguardanti la difesa del suolo e la gestione dei corsi d'acqua e del demanio idrico nel territorio regionale. Inoltre, stabilisce gli strumenti utili a realizzare tali attività per raggiungere gli obiettivi legati alla difesa del suolo, alla gestione del demanio idrico fluviale e al riassetto idraulico e idrogeologico.
- 7) I temi che la legge affronta sono:
 - gestione coordinata dei reticoli idrici minori, di competenza comunale, dei reticoli principale e consortili
 - rispetto dell'invarianza idraulica, dell'invarianza idrogeologica e del drenaggio urbano sostenibile
 - attività di polizia idraulica nel demanio idrico fluviale
 - manutenzione continuata e diffusa del territorio, dei corsi d'acqua, delle opere di difesa del suolo, delle strutture e dei sistemi agroforestali a difesa del suolo
 - ripristino delle condizioni di maggiore naturalità dei corsi d'acqua, recupero delle aree di pertinenza idraulica e riqualificazione fluviale
- 8) Secondo una recentissima classificazione del rischio alluvioni, adottata il 17/12/2015 dall'Autorità di Bacino del fiume Po (Delibera n. 5/2015), buona parte della piazza Libertà è da considerare come area allagabile, seppur come evento raro (sigla P1), ed a tale area è associato un rischio di alluvione medio (sigla R2). In altre parole, per la piazza Libertà la probabilità di una alluvione è rara (Probabilità bassa – P1) ma, nel caso succeda, il danno che ne conseguirebbe per gli edifici e le infrastrutture pubbliche sarebbe non trascurabile (medio, appunto, o R2).
- 9) L'Autorità di Bacino del fiume Po prevede tre diversi scenari di pericolosità o probabilità di eventi alluvionali (alluvione rara o P1; alluvione poco frequente o P2; alluvione frequente o P3). Invece la classificazione del livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili è basata su 4 classi: R1 (rischio moderato o nullo), R2 (rischio medio), R3 (rischio elevato), R4 (rischio molto elevato).

Presi in considerazione i punti che costituiscono l'osservazione presentate dalla sig.ra Stanoppi e valutatele nel loro complesso, la GIUNTA COMUNALE ritiene di controdedurre ad essa nel modo seguente:

Per quanto riguarda i primi 4 punti dell'osservazione si evidenzia come il progetto di sistemazione di Piazza Libertà non entra nel merito delle scelte viabilistiche e strategiche della viabilità (nella tavola 2 del progetto è riportato l'atto di indirizzo del 2015 dato dall'amministrazione sulla

riorganizzazione dei flussi di traffico in centro città), ma adegua geometricamente gli itinerari che sono stati definiti in altre sedi trovando la miglior soluzione tecnica in quel contesto.

Per i punti dal 5 al 12 e i punti 15, 16 e 17 che trattano la problematica alluvionale e i rischi conseguenti derivanti dal PAI e dalle proposte di modifica dello stesso avanzato nei mesi scorsi dall'Autorità di Bacino, si ribadisce che con il progetto in esame si sono verificati tutti gli scarichi già esistenti nella zona della piazza prevedendone una ottimizzazione ed un potenziamento, oltre che la loro manutenzione. Si sono anche verificati tutti gli scarichi esistenti in piazza, assicurandosi che gli stessi abbiano un recapito nel torrente Rile sottostante, cosa che oggi non succedeva a causa di ostruzioni sulle relative linee. Così facendo si è migliorato in maniera sensibile lo smaltimento ed il deflusso delle acque meteoriche interessanti la Piazza Libertà. Il sistema di smaltimento acque così creato servirà anche per gestire eventuali acque scorrenti sul manto stradale che dovessero arrivare sino alla in piazza in esame. La relazione tecnica del progetto a pagina 11 ben illustra le considerazioni fatte sul problema idraulico, tutte riassumibili negli interventi che sono descritti sulla tavola n° 10 del progetto che pure evidenzia le linee di deflusso delle acque. L'assetto idraulico finale della piazza risulta palesemente migliorativa rispetto allo stato di fatto evidenziato nella tavola n° 5 del progetto.

Le osservazioni formulate col punto n° 13 confermano ciò che gli studi idraulici fatti dal comune e allegati al PGT hanno rilevato da tempo e cioè che tutta l'area di piazza Libertà è potenzialmente soggetta ad allagamenti in caso di alluvione. Nello studio idraulico, infatti tutta la zona è inserita tra le aree a rischio R1 (la nuova proposta di PAI avanzata dall'Autorità di Bacino propone un rischio R", ma la controdeduzione del comune evidenzia che la classificazione R1 del PGT è già stata a suo tempo valutata dalla regione e assunta come corretta e veritiera, pertanto si è chiesto all'Autorità di Bacino di rivedere le sue ultime proposte di classificazione), e questa classificazione è il risultato a cui sono arrivati i tecnici che hanno valutato – per l'ambito di piazza Libertà – le altezze idrometriche, la direzione e la velocità dei flussi. Il fatto, quindi, che in Piazza Libertà e zone limitrofe possano verificarsi scorrimenti di acqua sui manti stradali è un fatto consolidato e questa situazione interessa la Piazza Libertà nella identica maniera indipendentemente di come tale piazza verrà sistemata. La quantità d'acqua e come questa arrivi nella zona del progetto è, quindi, da considerarsi un "invariante idraulico", mentre, invece, col progetto vengono modificate e migliorate tutte quelle opere, descritte al punto precedente, che servono a gestire al meglio il flusso d'acqua alluvionale. Oltre alle opere di canalizzazione il progetto inserisce anche nuove superfici a verde drenanti, di dimensioni complessive pari a circa 245 mq che favoriranno l'assorbimento delle acque e il loro smaltimento negli strati del sottosuolo.

Unica variazione apportata dal progetto in prossimità della piazza Libertà è la formazione di due attraversamenti pedonali rialzati di circa 12 cm sul piano di scorrimento stradale, uno posto in via IV novembre e uno in via 5 giornate, costruiti con il duplice scopo di rallentare il traffico e di agevolare il transito dei pedoni lungo i percorsi a loro dedicati. Questi rialzamenti – seppur di poco – costituiscono una barriera al normale deflusso delle eventuali acque di scorrimento sul manto stradale provenienti dalla zona di via Buttafava-Dubini che verrebbero, così, a ristagnare a monte dei due attraversamenti, causando un innalzamento della lama d'acqua rispetto alla situazione pre-progetto. Per gestire questa situazione – e siamo ad esaminare l'osservazione n° 18 - il progetto definitivo ha introdotto due nuove caditoie sul lato di monte degli attraversamenti rialzati, ma in sede di progetto esecutivo si chiederà al progettista di valutare se modificare tale previsione sostituendo alla due caditoie altrettanti canali a griglia di raccolta che garantiranno una migliore e più efficace raccolta delle acque superficiali, così da minimizzare l'effetto barriera causato dal rialzo dei due attraversamenti pedonali.

Da ultimo, in risposta al punto n° 14 dell'osservazione che partendo dalla considerazione sul cambio di pendenza del fondo del tombotto del Rile in corrispondenza della Piazza Libertà ipotizza un possibile problema di rigurgito generato da una eventuale sottoppressione. Tale situazione, però, non si è mai verificata

in pratica e il cambio di pendenza, unito alla curva a gomito che caratterizza il tombotto nella zona di intervento non ha di fatto mai causato problemi sino ad oggi.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi espressi nei modi di legge, ritiene di non accogliere l'osservazione presentata, ma chiederà al progettista di valutare se ritiene di sostituire alla due caditoie poste a monte degli attraversamenti pedonali rialzati di via IV novembre e via 5 giornate altrettanti canali a griglia per la raccolta delle acque superficiali.

Preso atto che l'analisi delle sopraelencate osservazioni non produce alcuna modifica agli elaborati del progetto definitivo, ma in sede di progetto esecutivo il progettista incaricato dovrà riposizionare l'attraversamento pedonale su via del Lavoro e valutare se modificare le due caditoie poste a monte degli attraversamenti pedonali rialzati di via IV novembre e via 5 giornate.

Ribadito che la differenza di Euro 52.844,48 oltre IVA di legge tra il valore del progetto definitivo redatto dall'UTC di Euro 221.999,01 più IVA di legge e l'importo garantito dall'operatore di Euro 169.154,53 oltre IVA di legge (10%), è attribuito ai rispettivi capitoli del bilancio comunale 2016 che prevedono gli appositi stanziamenti;

Vista la già citata bozza di convenzione e ritenuta idonea a tutelare i reciproci interessi del Comune e dei lottizzanti e, quindi, meritoria di approvazione;

Ritenuto quindi che la convenzione e gli elaborati tecnici per il riesame della convenzione del PII di Piazza Libertà siano corretti e congrui e si possa procedere con la relativa approvazione;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal responsabile dell'Area Territorio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il riesame della convenzione scaduta del Programma integrato di intervento di Piazza Libertà è costituito dal progetto definitivo della sistemazione della piazza Libertà così come proposto nel progetto redatto dall'UTC e costituito dai seguenti elaborati, tutti allegati alla deliberazione di adozione:
 - Elaborato A: Relazione tecnico illustrativa;
 - Elaborato B: Capitolato elementi tecnici;
 - Elaborato C: Computo metrico estimativo;
 - Elaborato D: Elenco prezzi unitari;
 - Elaborato E: Quadro economico;
 - ALLEGATI GRAFICI:
 - TAV. 01: Corografia generale, scala 1:5000
 - TAV. 02: Progetto di piano approvato e piano viabilità indirizzo di Giunta, scala 1:500
 - TAV. 03: Rilievo piano altimetrico stato di fatto, scala 1:200
 - TAV. 04: Planimetria segnaletica stato di fatto, scala 1:200
 - TAV. 05: Planimetria servizi tecnologici esistenti, scala 1:200
 - TAV. 06: Planimetria generale di progetto, scala 1:200
 - TAV. 07: Tracciamenti di progetto rotonda cordoli piazza - cordoli aiuole, scala 1:100
 - TAV. 08: Planimetria verifiche dinamiche scala 1:500
 - TAV. 09: Planimetria quote altimetriche di progetto, scala 1:100
 - TAV. 10: Planimetria smaltimento acque meteoriche di progetto, scala 1: 200

- TAV. 11: Planimetria illuminazione pubblica e impianti di progetto, scala 1:200
 - TAV. 12: Planimetria segnaletica orizzontale e verticale di progetto, scala 1:200
 - TAV. 13: Planimetria architettonica di progetto, scala 1:200
 - TAV. 14: Planimetria fresature - scarifiche e planimetria ribitumature, scala 1: 200
 - nuova convenzione sostitutiva di quella del 7 maggio 2003 , scaduta il 7 maggio 2013
3. Di dare atto che il parere richiamato nella parte narrativa in ordine alla regolarità tecnica forma parte integrante della presente deliberazione.
 4. Di dare mandato al responsabile dell'Area Territorio di firmare la convenzione con la società lottizzante;
 5. Di autorizzare il RUP del progetto ad autorizzare – in linea con quanto emerso dalle osservazioni discusse - il progettista incaricato della progettazione esecutiva a riposizionare l'attraversamento pedonale su via del Lavoro e valutare se modificare le due caditoie poste a monte degli attraversamenti pedonali rialzati di via IV novembre e via 5 giornate.

Successivamente, Vista l'urgenza

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000, precisando che, la sua efficacia consegue immediatamente alla sua adozione e prima della sua pubblicazione (vedi T.A.R Piemonte sez. prima sentenza 2584/2007 e Consiglio di Stato sez. IV Sentenza 1070/2009).